

Treni Roma Velletri ***Dai "rami secchi" alla metropolitana pesante,*** ***ma intanto saltano le fermate***

Erano gli anni Ottanta quando le ferrovie erano intenzionate a tagliare i cosiddetti "rami secchi". Tra queste linee c'era anche la Roma Velletri. Dopo una decina d'anni si passò ad un dibattito di segno tutto contrario: si voleva fare della Roma-Velletri una linea di "metropolitana pesante" con un cadenzamento a 30 o addirittura 20 minuti. Si parlò anche della tombatura di alcuni tratti della linea, cioè la chiusura delle trincee in cui passano i treni, per recuperare spazi e transitabilità al centro di Ciampino e per eliminare i passaggi a livello come quello di Casabianca.

In attesa che tutto questo si realizzi, dobbiamo assistere a ben altri provvedimenti: Trenitalia dal 30 settembre ha apportato qualche modifica qua e là agli orari. Nell'avviso stampato si legge: "Allo scopo di migliorare la regolarità e la puntualità dei collegamenti ferroviari (...) Trenitalia ha introdotto alcune novità negli orari e nelle fermate dei treni. Si invita la gentile clientela a prestare particolare attenzione (...)".

Tradotto significa che per i treni dei giorni lavorativi (quelli più utilizzati) da Roma a Velletri, che sono 28 al giorno, ben 10 non fermano più alla stazione di Casabianca!

Nel percorso Velletri-Roma le corse dei giorni lavorativi sono sempre 28 e i treni che non fermano alla stazione di Casabianca sono 9.

In entrambi i casi oltre il 30% dei treni non ferma più a Casabianca. Una stazione che drena tutto il pendolarismo della zona 167 di Ciampino (e non solo), quartiere nel quale abitano circa 5.000 persone.

Come disincentivo all'uso del mezzo pubblico, non c'è che dire, è molto efficace. Sfugge il vantaggio per le ferrovie (il treno passa: deve solo fermarsi un paio di minuti); sfugge il vantaggio per i "clienti"; sfugge il vantaggio più generale per la collettività.

Giriamo questa nota agli amministratori comunali di Ciampino, probabilmente non conoscono questa novità. Mentre loro introducono le targhe alterne (due ore e mezza per due volte a settimana) per limitare la presenza degli inquinanti in atmosfera, c'è qualcuno che pianifica strategie che vanno in senso esattamente opposto.

I clienti ringraziano.

4 ottobre 2007
Associazione Colibri
www.ciampinonet.it